

STATUTO

IGEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MATERA MT VIA TIMMARI 8

Numero REA: MT - 219520

Codice fiscale: 01438310771

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 06-02-2025 - Statuto completo	2
--	---

		<u>COPIA AUTENTICA</u>
	Rep. 63667 Racc. 15926	
	C O S T I T U Z I O N E D I S O C I E T A ' C O O P E R A T I V A S O C I A L E	
	R E P U B B L I C A I T A L I A N A	
	Il trentuno gennaio duemilaventicinque, in Matera ed alla Piazza Cesare Firrao 12, innanzi a	
	me, Vito Nobile, Notaio in Matera ed iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di questa Città,	
	si costituiscono:	
	Paola Andrea Camero , nata a Cali (Colombia) il 26 ottobre 1979, CMR PND 79R66	
	Z604L, qui residente, Via del Cardo 7;	
	Donato Michele Cifarelli , nato a Matera il 27 agosto 1972, CFR DTM 72M27 F052P, quivi	
	residente, Via Polonia 10;	
	Donata Martoccia , nata a Tricarico il 12 gennaio 1965, MRT DNT 65A52 L418G, qui resi-	
	dente, Piazza Monte Grappa 10.	
	I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, costituiscono tra loro una so-	
	cietà cooperativa retta dal seguente	
	S T A T U T O	
	- Art. 1 -	
	<i>Denominazione - Sede - Durata - Norme Applicabili</i>	
	E' costituita una Società Cooperativa denominata <i>Igea - Società Cooperativa Sociale</i> . Essa ha	
	sede in Matera e potrà istituire, nelle forme di legge, sedi secondarie, filiali, agenzie, succur-	
	sali o rappresentanze anche altrove. La Società durerà sino al 31 (trentuno) dicembre 2050	
	(duemilacinquanta) e ad essa si applicheranno, in quanto compatibili, le norme sulla società a	
	responsabilità limitata finché sussisteranno i presupposti richiesti dalla Legge.	
	- Art. 2 -	
	<i>Scopo Mutualistico</i>	
	La Cooperativa non ha scopo di lucro, e svolge la propria attività senza fini di speculazione	

3 di 21

fermo restando che tali attività saranno concretamente esercitate solo se e quando la compagine sociale risultasse composta da soggetti in possesso dei necessari requisiti di legge.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il codice della qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa di Federsolidarietà.

- Art. 3 -

Oggetto Sociale

La Cooperativa si propone, in consonanza con le previsioni e le finalità della Legge 381/91 (disciplina delle cooperative sociali) e del d.lgs n.112 del 03/07/2017, di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale, nonchè realizzare i propri scopi sociali principalmente attraverso attività produttive anche con terzi non soci, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, così considerate dall'art. 4 comma 1 della Legge 08-11-1991 n. 381/91.

Per la più efficace realizzazione di tali scopi e per una più efficace ed effettiva promozione umana intende anche gestire servizi socio sanitari ed educativi e, più in generale, servizi alla

	persona, in stretta coordinazione e collegamento con le altre attività e garantendo in ogni caso
	la separazione della organizzazione e dell'amministrazione delle varie attività esercitate.
	In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per
	conto terzi, e garantendo, sia in termini contabili che amministrativi una netta separazione
	nella gestione delle sue attività di tipo A e B, le seguenti attività:
	A) - Servizi cooperative tipo A:
	1) intervenire, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in
	genere, in campo sociale, sanitario ed educativo tramite la gestione di qualsiasi tipo di attività
	che, in conto proprio o di terzi, possa concorrere, in via prioritaria ma non esclusiva, al mi-
	glioramento e superamento delle situazioni di disagio, di emarginazione, o, comunque di bi-
	sogno nei settori dell'assistenza e riabilitazione dei disabili, degli anziani, dei minori, delle
	persone emarginate dovute a devianze e/o dipendenze, degli ammalati, delle persone immi-
	grate mediante la gestione di:
	- attività e servizi di riabilitazione ed integrazione sociale; attività ricreative e sportive- centri
	diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione ed altre strutture a carattere animativo,
	educativo, riabilitativo e assistenziale, nonché iniziative per il tempo libero;
	- servizi domiciliari di assistenza e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto
	presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
	- attività di assistenza infermieristica, riabilitativa e sanitaria a carattere domiciliare, oppure
	realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pub-
	blici e privati;
	- strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché semi integrati per residen-
	ze protette;
	- attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di
	renderla consapevole e disponibile all'attenzione ed alla accoglienza delle persone in stato di

	bisogno;	
	- strutture e servizi per l'infanzia e per i minori;	
	- attività di accoglienza e integrazione in favore delle persone svantaggiate o emarginate (per	
	es: immigrati, ex tossicodipendenti, ex carcerati, etc).	
	2) intervenire nel campo della formazione, stimolando lo sviluppo di una coscienza di accet-	
	tazione di ogni persona derivante dalla certezza che il valore della persona non dipende dalla	
	prestanza fisica, dal rendimento produttivo, dalla fede religiosa, o dalla nazionalità, ma va ri-	
	cercato nella dignità dell'essere umano nella convinzione che ogni individuo ha una funzione	
	positiva all'interno della società. Intende promuovere la cultura e l'informazione scientifica, in	
	particolare, sulle problematiche legate a deficit, disabilità ed handicap, raccogliendo le pro-	
	prie esperienze e rendendole disponibili ad altri, anche attraverso:	
	- il confronto con tutte le istituzioni pubbliche e private per l'analisi, la proposta, la verifica	
	degli interventi nel campo dell'handicap;	
	- l'attivazione di percorsi formativi, stages, borse di studio per volontari, giovani, studenti in	
	collaborazione con Enti formativi e Università;	
	- l'attivazione di percorsi formativi, di consulenza, supporto o sostegno consoni alle situazioni	
	che si verranno progressivamente a creare per aiutare i portatori di handicap, i disabili, le per-	
	sone svantaggiate e le loro famiglie a risolvere i problemi, attraverso interventi sistematici,	
	periodici od occasionali;	
	- l'attivazione di progetti di servizio civile Nazionale e di volontariato Europeo;	
	- la gestione di attività polivalenti differenziate come nel caso di centri culturali, centri sporti-	
	vi e centri ricreativi. In forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati	
	in genere.	
	3) Realizzare, gestire centri di servizi residenziali per persone non autosufficienti ed autosuf-	
	ficienti, a titolo esplicativo case di riposo, RSA, Istituti per disabili, centri residenziali per an-	

	ziani e non, poliambulatori, comunità terapeutiche.	
	4) Promuovere la formazione del volontariato sociale stimolando ed accrescendo la coscienza	
	cooperativistica, le competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività	
	delle cooperative sociali. Potrà altresì svolgere ogni altra attività sociale, assistenziale, educa-	
	tiva, socio-sanitaria e sanitaria finalizzata al perseguimento dello scopo sociale. In collega-	
	mento funzionale con le attività di cui sopra, per il raggiungimento del proprio scopo mutua-	
	listico, la Cooperativa ha inoltre come oggetto quello di gestire stabilmente o temporanea-	
	mente, in proprio o con terzi le seguenti attività finalizzate all'inserimento lavorativo:	
	B) - Servizi cooperative tipo B:	
	– progettazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di spazi verdi, parchi,	
	giardini, impianti sportivi, ecc.; costruzione o ricostruzione di boschi e aree verdi anche se	
	bruciati o danneggiati per qualsivoglia motivo; servizi idraulico-forestali, tutela del territorio	
	per la conservazione dell'habitat naturale, ivi compresi i servizi di spazzaneve;	
	– produzione e commercio all'ingrosso e al minuto di fiori, piante, materiali di concime e	
	simili; - gestione di aziende agricole, di floricoltura e di allevamento, con coltivazione frutta,	
	ortaggi, piante, erbe officinali, serre, vivai e allevamento di animali di ogni tipo. Produzione e	
	vendita di prodotto nel settore agroalimentare e settore lattiero-caseario;	
	– facchinaggio, traslochi, trasporto materiali;	
	– lavori di assemblaggio di materiali vari e di prodotti e semilavorati nel settore meccanico,	
	elettronico (installazione impianti elettrici, videosorveglianza e condizionamento) e della fa-	
	legnameria, siano essi di natura privata o pubblica;	
	– lavanderia, stireria, pulitura a secco;	
	– servizi legati al turismo, quali a titolo esemplificativo la gestione e l'allestimento di punti	
	vendita per l'attività turistica e di sfruttamento dei beni culturali, ideazione e vendita di pro-	
	dotti artigianali e di merchandising, agenzie viaggi, gestione di parcheggi;	

	– manutenzione e riparazione manufatti meccanici, elettrici ed elettronici;	
	– servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di ambienti pubblici o privati in aree interne o esterne; - servizi di sanificazione di attrezzature medico sanitarie;	
	– autotrasporto di persone con particolare riguardo alle persone svantaggiate; trasporto di merci in conto proprio o per conto terzi ed esercizio delle attività connesse e accessorie;	
	– attività e servizi connessi alla realizzazione, all'utilizzo, alla diffusione e promozione culturale delle energie alternative rinnovabili;	
	– raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e frazioni separate in modo differenziato, di rifiuti ingombranti, pericolosi, di rifiuti speciali, assimilabili agli urbani;	
	– spazzamento dei rifiuti urbani esterni;	
	- raccolta e trasporto per conto proprio e per conto terzi di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;	
	- stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi urbani in stazioni di trasferimento e di materiale proveniente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, anche con gestione di isole ecologiche comunali e consorili, e/o aree attrezzate di attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi;	
	- stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi;	
	- ritiro, riparazione, riuso e vendita di generi vari tra cui abbigliamento, mobili, elettrodomestici, veicoli e altri materiali provenienti da attività di recupero dei rifiuti;	
	– gestione di mense, ristoranti, agriturismo, campeggi, bar, impianti sportivi, docce ed altri servizi aperti al pubblico e servizi connessi quali attività di logistica e di magazzino;	
	– la costruzione e la gestione di attività alberghiere ed extra alberghiere, nonché di strutture ricettive quali alberghi, ostelli, rifugi e centri residenziali;	
	- gestione di attività e servizi per case alloggio per disabili; mense, spacci aziendali, self service, tavole calde, tabacchi, catering e banqueting;	

	– attività connesse all'informatica: digitazione, elaborazione e stampa dati, catalogazioni e	
	archiviazione per enti pubblici e privati anche su supporti magnetici, elaborazione e registra-	
	zione elettronica di dati; servizi per la catalogazione ed archiviazione a biblioteche, enti pub-	
	blici e privati, attività di call center, data entry, scansione ed acquisizione digitale di docu-	
	menti; gestione di telecomunicazioni e servizi di telefonia fissa e mobile, gestione e monito-	
	raggio di reti di trasmissione dati e ogni altra attività connessa all'informatica;	
	– la gestione di attività grafiche, tipografiche, di legatoria ivi compresa l'attività di organiz-	
	zazione di corsi di apprendistato, di formazione, di perfezionamento connessi a tali attività;	
	- la gestione di attività editoriali di libri e pubblicazioni varie collegate con il resto delle atti-	
	vità sociali;	
	- attività di elaborazione grafica, di disegno, di pittura e in genere tutte le attività artistiche	
	anche di tipo pubblicitario e promozionale, ivi compresa la gestione di spazi pubblicitari;	
	– attività di centro cottura per la produzione, preparazione, confezionamento e somministra-	
	zione di alimenti; gestione di parcheggi e aree attrezzate camper;	
	– attività di studio e laboratorio relative alla tutela dell'ambiente, nonché volte alla divulga-	
	zione e alla sensibilizzazione alla stessa;	
	- svolgere ed esercitare attività, istituendo e gestendo spazi espositivi in genere, con sfilate	
	dimostrative a qualsiasi livello, e gestione manifestazioni in genere;	
	– attività di formazione e consulenza in materia di sicurezza sul lavoro, igiene ambientale	
	ed igiene degli alimenti per Enti Pubblici ed amministrazioni private;	
	– produzione e commercio di articoli artigianali, oggettistica da regalo, bomboniere, ecc.;	
	– servizi amministrativi e contabili per conto terzi;	
	– trasformazione di prodotti agricoli e relativa vendita all'ingrosso e al dettaglio;	
	- produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari;	
	– servizi di portierato, vigilanza e custodia di immobili privati e pubblici, con relativi servizi	

	di intervento in occasione di emergenze, di primo soccorso e antincendio;	
	– servizio di posa, rimozione e lettura di contatori d'acqua e di energia elettrica, domestico o commerciale in ambito sia pubblico che privato.	
	– La gestione di strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali quali ad esempio canili, gattili, riserve di pesca, fattorie didattiche;	
	– La prestazione di servizi connessi all'organizzazione di mostre, spettacoli, manifestazioni ed eventi di qualunque sorta e natura; servizi logistici e tecnici a supporto delle produzioni cinematografiche; l'installazione e montaggio di sedie, transenne, palchi, gazebi, luci e sistemi audio e video, e tutto ciò che può servire per qualunque tipo di manifestazione;	
	– l'individuazione, la catalogazione, il recupero, il restauro e la custodia di beni artistici, ambientali, paesaggistici e culturali;	
	– la manutenzione e la custodia di aree cimiteriali e di ogni attività connessa (lapidei ed onoranze funebri);	
	La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo. Potrà pertanto su delibera del	
	Consiglio di Amministrazione:	
	- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31-01-92, n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative;	
	- svolgere in genere e sviluppare tutte quelle attività che servono a meglio raggiungere e perfezionare gli scopi sociali attraverso la costituzione, l'acquisto, l'affittanza e la conduzione di immobili ed attrezzature da destinare al conseguimento degli scopi sociali;	

	- svolgere, nell'interesse dei soci, qualsiasi altra attività connessa od affine a quelle sopraelen-	
	cate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura im-	
	mobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali;	
	- promuovere nei confronti degli Associati tutte quelle iniziative atte ad assicurare una mi-	
	gliore utilizzazione delle risorse e dei mezzi finanziari ed una migliore gestione delle liquidità	
	esistenti.	
	Per il conseguimento degli scopi sociali, la cooperativa inoltre potrà, per deliberazione del	
	Consiglio di Amministrazione:	
	- svolgere ogni altra attività in qualsiasi settore produttivo in grado di concorrere all'inseri-	
	mento lavorativo di persone svantaggiate. Le attività di cui al presente oggetto sociale saran-	
	no svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni per le quali si è	
	richiesta l'iscrizione in appositi albi od elenchi; sono comunque escluse dall'oggetto sociale le	
	attività professionali protette e comunque tutte le attività che per legge siano riservate a sog-	
	getti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.	
	- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre Imprese, Società,	
	Cooperative, Consorzi, Enti o Associazioni costituiti o costituendi, e partecipare alla loro at-	
	tività concedendo all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fidejussioni;	
	- dare adesione ad Enti ed Organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della	
	Cooperativa;	
	- raccogliere conferimenti in denaro e prestiti dai soci predisponendo, all'uopo, apposito rego-	
	lamento, nei limiti delle vigenti disposizioni di Legge;	
	- contrarre mutui, aperture di linee di credito in c/c, e per sconto effetti, anticipazioni passive,	
	operazioni di factoring e leasing e qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito e	
	Società Finanziarie, nonché acquistare Titoli di Stato o garantiti dallo Stato nei limiti della	
	Legge;	

	- costituire ed essere soci di società per azioni e società a responsabilità limitata nei limiti delle vigenti disposizioni di Legge;	
	- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla CE, dallo Stato Italiano, dalla Regione e da Enti Locali, nonché altri finanziamenti e contributi disposti;	
	- aderire a consorzi ed organismi che abbiano scopi simili a quelli della società e che siano integrativi di essa prestando anche avalli o fidejussioni che si rendessero necessari per il loro sviluppo.	
	- Art. 4 -	
	<i>Soci</i>	
	Può essere ammesso come socio chiunque sia in possesso dei requisiti di preparazione professionale occorrenti per prestare la propria attività di lavoro nelle attività formanti l'oggetto sociale. Possono essere inoltre ammessi soci fruitori delle prestazioni mutualistiche e, giusta l'art. 2, co. I, L. 381 cit., soci volontari che prestino la propria attività gratuitamente.	
	Non può essere socio chi esercita in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa.	
	- Art. 5 -	
	<i>Ammissione di Nuovi Soci</i>	
	Per l'ammissione di nuovi soci si applicheranno l'art. 2528 c.c. e le altre disposizioni di legge al riguardo.	
	- Art. 6 -	
	<i>Trasferimento di Quota, Recesso, Esclusione e Morte del Socio</i>	
	Il trasferimento della quota di partecipazione, il recesso, l'esclusione ed il caso di morte del socio restano regolati dagli artt. 2530 e ss. c.c..	
	Oltre che nei casi previsti dalla legge, il socio può:	
	a) recedere per giusta causa, consistente nell'insorgenza di fatti nuovi, non imputabili a lui,	

	che non consentano la prosecuzione del rapporto sociale o del rapporto di collaborazione in-	
	tegrante il rapporto mutualistico;	
	b) essere escluso per l'ingiustificata assenza a più di tre assemblee sociali consecutivamente.	
	- Art. 7 -	
	<i>Liquidazione della Quota</i>	
	Al socio receduto o escluso o agli eredi del socio defunto la quota verrà rimborsata secondo le	
	disposizioni di cui all'art. 2535 c.c., ma nella determinazione della quota di liquidazione non	
	si terrà conto delle riserve per le quali vige il divieto di distribuzione imposto al successivo	
	Art. 17.	
	- Art. 8 -	
	<i>Assemblea</i>	
	L'Assemblea:	
	a) viene convocata anche fuori della sede sociale, purchè nel territorio della Provincia in cui	
	ha sede la Società. La convocazione deve essere spedita (o consegnata a mani del socio dietro	
	rilascio di ricevuta) almeno otto giorni prima dell'adunanza a mezzo di posta raccomandata o	
	telegramma ovvero per fax o per posta elettronica a quei soci che abbiano preventivamente	
	autorizzato l'impiego di tali due ultimi mezzi di comunicazione nei propri confronti. Nella	
	convocazione potranno indicarsi il luogo, il giorno (che non dovrà essere lo stesso) e l'ora	
	dell'adunanza di seconda convocazione, qualora la prima vada deserta;	
	b) è comunque valida, in difetto di convocazione, se vi intervengono tutti i soci aventi diritto	
	a voto e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si	
	oppone alla trattazione dell'argomento;	
	c) è presieduta, nell'ordine: dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio d'Am-	
	ministrazione, dal Vice Presidente dello stesso Consiglio, dall'Amministratore presente più	
	anziano d'età, dal Presidente del Collegio Sindacale, dal Sindaco Effettivo presente più anzia-	

no d'età (se rispettivamente in carica ed intervenuti) o da quello più anziano d'età tra i soci intervenuti che vogliano assumere l'ufficio. Se nessuno dei soggetti sopra indicati assume la Presidenza, questa viene affidata alla persona designata dagli intervenuti a maggioranza assoluta del capitale intervenuto all'Assemblea. Il Segretario, quando occorre, è designato dalla maggioranza degli intervenuti;

d) è diretta dal Presidente, al quale compete la potestà di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati della votazione;

e) è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti spettanti ai soci aventi diritto al voto, salvi i quorum costitutivi più elevati eventualmente richiesti dalla legge;

f) delibera con voto palese e per appello nominale, a meno che essa stessa deliberi - con le stesse maggioranze occorrenti ad approvare la deliberazione di cui si tratta - di adottare una diversa modalità di votazione tra quelle consentite dalla legge. E' ammesso il voto per corrispondenza o mediante fax o posta elettronica;

g) approva le deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti spettanti agli intervenuti, salvi i casi di maggioranze più elevate richieste dalla legge.

- Art. 9 -

Amministratori

Gli amministratori:

a) possono essere in numero tre o cinque alternativamente : la determinazione del numero effettivo spetta all'Assemblea;

b) possono anche non essere soci, ma la loro maggioranza va scelta nel rispetto dell'art. 2542, II co., c.c.;

c) restano in carica a tempo indeterminato, salvo diversa previsione della relativa delibera-

	zione;	
	d) se e nominati a tempo determinato, restano ognuno in carica per il periodo previsto, anche	
	se, prima del termine, vengono meno alcuni o tutti gli altri per qualsiasi causa. La delibera-	
	zione di nomina, però, può espressamente prevedere che, in caso di cessazione dalla carica	
	per uno o più motivi di uno o più amministratori, cessino anche tutti gli altri o alcuni di essi;	
	e) non hanno diritto a compenso, tranne diversa determinazione dell'Assemblea: hanno però	
	comunque diritto al rimborso delle spese sopportate per l'esercizio del loro ufficio.	
	f) Gli amministratori compongono il Consiglio d'Amministrazione, che:	
	g) elegge fra i suoi membri il Presidente, se questi non viene nominato dall'Assemblea, la	
	quale può sostituire quello nominato da essa o dal Consiglio; allo stesso modo può essere de-	
	signato un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento;	
	h) si riunisce nei casi previsti dalla legge e tutte le volte che il Presidente (o, in caso di as-	
	senza o impedimento del medesimo, il Vice Presidente quando nominato) lo ritenga opportu-	
	no o su richiesta di uno o più dei consiglieri;	
	i) è convocato mediante telegramma spedito entro due giorni (un giorno, nei casi di palese	
	urgenza) prima di quello della riunione, presso la sede sociale o altrove, purchè nel territorio	
	della Provincia in cui ha sede la Società. E' ammessa la convocazione per fax o posta elettro-	
	nica, qualora il destinatario della convocazione abbia autorizzato l'impiego di tali mezzi.	
	L'avviso di convocazione deve indicare il luogo e l'ora della convocazione e l'elenco delle	
	materie da trattare;	
	j) può riunirsi in teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esatta-	
	mente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale	
	alla trattazione degli argomenti affrontati, nonchè visionare documentazione e poterne tra-	
	smettere. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio d'Amministrazione si considera tenuto nel	
	luogo in cui si trova chi lo presiede;	

	k) è diretto dal Presidente - o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente eventual-	
	mente nominato o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal Consigliere intervenuto più anzia-	
	no d'età - e decide collegialmente ed a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Delle riu-	
	nioni del Consiglio va redatto, sull'apposito libro sociale, il relativo verbale, sottoscritto dal	
	Presidente e, se il Consiglio ritiene di nominarlo all'inizio della riunione, da un Segretario,	
	scelto anche tra estranei;	
	l) può nominare uno o più amministratori delegati, determinandone i poteri nei limiti di leg-	
	ge.	
	- Art. 10 -	
	<i>Poteri di Amministrazione e Rappresentanza</i>	
	Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri, senza limitazione alcuna: ad essi compe-	
	te la gestione sociale e la determinazione degli atti occorrenti per l'attuazione dello scopo so-	
	ciale, fatta eccezione per quegli atti che la legge riserva inderogabilmente alla competenza	
	dell'Assemblea.	
	La rappresentanza sociale ad uno o a più o a tutti i componenti il Consiglio d'Amministrazione	
	ne congiuntamente o disgiuntamente, e giusta le determinazioni assunte dall'Assemblea all'at-	
	to della nomina o successivamente: mancando determinazioni dell'Assemblea al riguardo, es-	
	sa compete al Presidente del Consiglio. Quando la rappresentanza legale è attribuita solo al	
	Presidente del Consiglio d'Amministrazione, essa (salva diversa determinazione espressa	
	dell'Assemblea) si intende attribuita anche al Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione	
	(se nominato) per i casi di assenza o impedimento del Presidente: la firma del Vice Presi-	
	dente farà presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente, e la Società non potrà opporre	
	eccezioni al riguardo.	
	Il Consiglio d'Amministrazione può inoltre attribuire (e revocare) il potere di rappresentanza	
	della Società agli Amministratori Delegati da esso nominati e per le attribuzioni loro delegate,	

	con le modalità e gli eventuali limiti che il Consiglio stesso riterrà di stabilire ed eventual-	
	mente modificare con propria deliberazione.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dallo statuto o dalla deliberazione di	
	nomina è generale. Le limitazioni ai poteri degli amministratori che risultano dallo statuto o	
	da una decisione degli organi competenti non sono opponibili ai terzi, anche se pubblicate,	
	salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della Società.	
	- Art. 11 -	
	<i>Collegio Sindacale e Revisore Contabile</i>	
	Il Collegio Sindacale ed il Controllore Contabile sono nominati nei casi previsti dalla legge.	
	Finché alla Società saranno applicabili le norme in materia di Società a responsabilità limita-	
	ta, il Collegio Sindacale svolgerà anche il controllo contabile.	
	- Art. 12 -	
	<i>Capitale Sociale</i>	
	Il capitale sociale è variabile ed è formato dalla somma delle quote sottoscritte dai soci tempo	
	per tempo iscritti alla società.	
	Il valore nominale della singola quota di partecipazione non potrà essere superiore a quello	
	massimo né inferiore a quello minimo previsti dalle disposizioni di legge al riguardo vigenti.	
	- Art. 13 -	
	<i>Finanziamenti dei Soci</i>	
	La società potrà ricevere dai soci finanziamenti a fondo perduto o con obbligo di rimborso, a	
	titolo gratuito o produttivi di interessi, comunque nei limiti e con le modalità previsti dalle	
	norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.	
	- Art. 14 -	
	<i>Esercizio Sociale</i>	
	L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e, entro i centoventi giorni	

successivi, deve essere convocata l'Assemblea per l'approvazione del bilancio. L'indicato termine può essere dilazionato di altri sessanta giorni alle condizioni previste dall'art. 2364, II co., c.c.

- Art. 15 -

Distribuzione degli Utili

Gli utili annuali potranno essere distribuiti in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo, rispetto al capitale effettivamente versato, solo dopo aver rispettivamente destinato e devoluto la quota di essi prevista dalla Legge alla riserva legale ed ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione con le prescritte modalità.

L'assemblea potrà destinare gli utili residui nei limiti e con tutte le modalità previste e consentite dall'art. 2545 quinquies cod. civ. e dalle altre norme di legge tempo per tempo vigenti.

- Art. 16 -

Remunerazione degli Strumenti Finanziari

Gli strumenti finanziari eventualmente offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori potranno essere remunerati in misura non superiore a due punti rispetto al limite massimo sopra previsto per i dividendi.

- Art. 17 -

Riserve e Ristorni

Le riserve non possono essere ripartite tra i soci cooperatori.

Il bilancio di esercizio può prevedere somme al conto economico a titolo di ristorno a favore :

- a) dei soci prestatori mediante erogazione diretta ovvero aumento del numero delle quote detenute da ciascun socio. o entrambi. La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento da

19 di 21

20 di 21

Copia su supporto informatico, conforme al documento cartaceo originale, ai sensi dell'art. 23, 3°-4°-5° comma, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Per uso iscrizione nel Registro delle Imprese di Basilicata .

Nei termini per la registrazione.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis Tabella DPR 642/72